Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 11 (1935-1936)

Heft: 17

Rubrik: Verbandsnachrichten = Nouvelles de l'association

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ganizzazione e leggi, di essere esempio ad ogni paese. Fra le iniziative che i diversi Stati vanno prendendo per dotare la popolazione di maschere, quelle dell' Italia sono da rilevare. Mediante misure legislative (Decreto legge della Camera dei deputati del 1º marzo 1933) venne ordinato che tutto il personale civile e militare designato, in forza delle leggi sulla *mobilitazione civile* in caso di guerra, a continuare la propria attività anche durante gli attacchi aerei, deve essere munito di respiratori antigas i quali saranno forniti per tramite del Centro chimico militare. I respiratori antigas fabbricati dall' industria privata sono posti sotto il controllo dello Stato.

Dalla citazione qui sotto, tolta dalla « Stampa N.M. 1935, 131 », è facile rilevare come in Italia siano apprezzati, al giusto valore, i servizi per la difesa del Paese.

« La legge sulla nazione militare è una cosa seria che attende una severa applicazione specialmente da chi è soldato, perchè è appunto sui soldati che il Duce, giustamente, fa assegnamento, affinchè lo spirito militare dilati dalle caserme agile, giovane, vigoroso, spregiudicato per diffondersi in tutto il Paese. »

Germania.

In Germania la difesa antiaerea sorse dall' iniziativa privata. La sua attuale organizzazione dispone di uno Stato maggiore composto di competenti e periti. Essa può, come l' italiana, ergersi ad esempio ed a base direttiva.

I problemi tecnici sono, com' è noto, molto importanti e di non facile soluzione. In Germania i problemi svariati della difesa antiaerea sono suddivisi in: *compiti* assegnati alle autorità: *Missioni* della lega antiaerea del Reich; Servizi di protezione dell' industria.

Molteplici avvenimenti hanno fortemente influito lo scorso anno l' organizzazione antiaerea germanica:

1) la formazione di una forza armata,
2) la legge sulla difesa antiaerea del 26 giugno 1935,
3) la fondazione nel novembre 1935 dell' accademia della guerra aerea e della tecnica aerea e
4) la creazione dell' istituto per la difesa antiaerea.

Il ministro delle forze aeree del Reich ha il comando unico dell' aviazione militare e della difesa antiaerea, passiva ed attiva. Il comando è dunque unico. Tutti questi provvedimenti e per la difesa antiaerea passiva il nuovo istituto imperiale per la difesa antiaerea preciseranno dal punto di vista tecnico, scientifico e tattico intendimenti e sviluppi della protezione antiaerea.

Tutti i tedeschi, uomini e donne, sono obbligati al servizio per la difesa antiaerea. La nuova legge — come del resto ogni legge per la protezione antiaerea — intacca particolarmente la vita dello Stato e del singolo individuo. Degno di nota è che la legge germanica prevede assicurazioni in casi di infortuni, e punizioni per eventuali trasgressioni. Il reclutamento avviene a mezzo di ordinanze emanate dalle direzioni locali di polizia, ogni trasgressione è punibile alla medesima stregua di qualunque trasgressione di disposizioni di polizia. Tutti sono tenuti a serbare il più scrupoloso segreto.

Oltre alle forze di polizia, al corpo pompieri, alle autorità comunali, alla Croce Rossa, la Germania può disporre di tutte le corporazioni di diritto pubblico, *delle truppe tecniche di soccorso.* Le associazioni professionali (medici, chimici, ingegnieri, architetti ecc.) hanno già dato importanti servizi pratici.

Secondo autori stranieri la difesa antiaerea germanica e quella italiana, si sono pienamente confermate. Gli esercizi di difesa antiaerea, svoltesi lo scorso anno a Berlino, hanno provato potenza ed efficacia.

Francia.

L' artiglieria antiaerea francese è stata completamente modernizzata. La protezione antiaerea militare e civile è organizzata e dipende dal Ministero delle forze aeree che ne ha il *comando unico.* Durante tutto lo scorso anno la Francia ha strenuamente studiato ed applicato le varie misure di protezione per una adeguata difesa del Paese. Impianti di speciali dispositivi di allarme, reti di segnalazioni sono stati installati in prossimità di obbiettivi importanti (stazioni ferroviarie, ponti ecc.); pattuglie aeree permanenti sorvolano le frontiere della nazione.

Secondo la legge francese sulla difesa antiaerea dell'8 aprile dello scorso anno, sono obbligati al servizio antiaereo passivo tutti i funzionari, gli impiegati e gli operai dello Stato e dei Comuni. I volontari possono annunciarsi per compiti speciali. La legge prevede per i trasgressori lievi punizioni che vanno dai 16 ai 200 franchi di multa, e da sei a sessanta giorni di carcere.

Le spese risultanti dall' applicazione della difesa antiaerea, sono ripartite fra lo Stato ed i dipartimenti.

Olanda.

Già nel 1927, il Ministero della guerra olandese diede le direttive concernenti la protezione antiaerea. I risultati ottenuti furono, allora, sfavorevoli, da una parte, per la propaganda pacifista, dall' altra, per una resistenza passiva del popolo, disinteressato e restio di fronte ad una tale questione di vitale importanza. Nel 1931, grazie alla collaborazione della stampa, si ottennero risultati soddisfacenti. Si organizzarono esercitazioni e si formò l' associazione nazionale per la difesa antiaerea.

Il Paese suddiviso in distinte regioni è sistematicamente orientato sul problema. Nel 1934 si costrusse il primo ricovero collettivo, e nel susseguente anno si inaugurò la prima istituzione privata per l' istruzione sulla protezione e difesa antiaerea. Una commissione permanente è incaricata dello studio degli aggressivi e della difesa chimica.

Belgio.

In cooperazione alla Croce Rossa belga particolarmente attiva nel campo della protezione antiaerea, si è costituita l' associazione privata per la difesa antiaerea conosciuta sotto il nome di « *L' union civique belge* » (U.C.B.) che, ufficialmente riconosciuta ed appoggiata, si occupa effettivamente di una intensa propaganda per lo sviluppo tecnico delle misure difensive.

Polonia.

In Polonia venne organizzata, già dal 1920, per cura di ufficiali francesi, la protezione antiaerea. Degno di essere citato ad esempio è il modo con cui la Croce Rossa della Polonia ha combinato l' istruzione nella protezione contro gli aggressivi chimici con l' organizzazione per i primi soccorsi. Gli istruttori sono scelti fra le persone che hanno compiuto studi accademici o frequentato scuole di grado superiore. Questi istruttori formano in seguito dei sottoistruttori che a loro volta sono incaricati di istruire i distaccamenti di soccorso.

A Varsavia è fondato l' istituto militare per lo studio degli aggressivi chimici, istituto militarmente organizzato al quale è assegnato uno speciale battaglione. È pure istituita una scuola militare per la guerra e la difesa chimica. Maschere antigas, di tipo modernissimo, sono in vendita in Polonia.

Danimarca.

È un paese che può contare su numerosi laboratori scientifici. Nel 1922 si è formata una commissione per la protezione contro aggressioni chimiche. Sin dal 1933 sono state eseguite efficaci preparazioni nel dominio della difesa antiaerea. Le farmacie sono autorizzate alla vendita delle maschere contro i gas, destinate alla protezione della popolazione civile.

Russia.

Il servizio tecnico dell' armata rossa si occupa seriamente dello studio della chimica militare. Le università trattano scientificamente i mezzi di offesa e di difesa, lasciando ai laboratori ed alle fabbriche chimiche il compito della realizzazione.

Il ministro della guerra russo ha dichiarato, in un discorso, che la Russia sovietica ha superato tecnicamente nel campo chimico la maggior parte dei paesi europei ed americani.

L' armata russa conta speciali truppe unicamente istruite per la guerra chimica (tre reggimenti chimici). La difesa antiaerea dei grandi centri è praticamente organizzata ed effettuata colle misure possibili in tempo di pace. La letteratura inerente è, in Russia, grandemente sviluppata e sotto certi rapporti può vantarsi di essere di esempio. (Continua.)

Unteroffiziersverein Dübendorf

Der UOV Dübendorf hat von Anfang November 1935 bis Ende März 1936 auf dem Flugplatz unter Leitung von Herrn Major Högger seinen zweiten technischen Winterkurs durchgeführt.

In sehr entgegenkommender Weise stellte die Direktion der Militärflugplätze dem Verein sämtliches Instruktionsmaterial sowie die nötigen Lokalitäten zur Verfügung. Der Kurs umfaßte Motorenkunde, Waffenkenntnis, Schweißen und Fahrschule.

In der Motorenkunde für Anfänger wurde während sieben Uebungen den Leuten der Flugmotor erklärt sowie leichte praktische Arbeiten ausgeführt.

Durch die Fortgeschrittenen wurden während acht Uebungen sämtliche im Felde vorkommenden Arbeiten am Hispano-Motor ausgeführt.

Der Schweißkurs umfaßte je neun Uebungen. Die Anfänger wurden mit der Handhabung der Schweißanlage vertraut gemacht, sowie im Schweißen von Eisenblech und Stahlrohr angelernt. Die Fortgeschrittenen wurden im Hartlöten, Schweißen von Stahlrohr und Aluminium weiter ausgebildet.

In der Waffenkenntnis wurde in je sechs Uebungen den Anfängern die Flugzeugbewaffnung gründlich erklärt, während die Fortgeschrittenen den Ein- und Ausbau, sowie das Einstellen der Piloten-MG, die Behebung von Störungen und den Parkdienst praktisch übten. Zum Abschluß wurde eine praktische Kriegsbereitstellung der Flugzeuge durchgeführt.

Die Fahrschule umfaßte zwölf halbtägige Uebungen, während welchen die Leute theoretisch über Fahrzeug, Motor und das Gesetz über Motorfahrzeuge, sowie im praktischen Fahrdienst mit Militärcamions unterrichtet wurden.

Um den Unterricht interessant zu gestalten, wurden die Teilnehmer während jeder Uebung zwei Stunden im praktischen Fahrdienst und zwei Stunden theoretisch unterrichtet.

Nach Beendigung des Kurses hatte jeder Teilnehmer eine Prüfung zu bestehen.

Den Abschluß der Fahrschule bildete eine Kolonnenfahrt mit 16 Camions nach Stadel, welche anläßlich der 4. Felddienstübung ausgeführt wurde.

Während des Kurses wurden zwei Vorträge über das Funktionieren und die Wartung der Blindfluginstrumente gehalten.

In zwei Vorträgen wurde der Unterhalt sowie das Falten der bei uns verwendeten Fallschirme erklärt.

In je einem Vortrag wurden die neuen Militärflugzeuge sowie das gesamte Korpsmaterial einer Fliegerkompanie erklärt.

Die große Teilnehmerzahl (total 44 Mann mit den Instruierenden) an dem zweiten technischen Kurs zeigte, daß für solche Belehrungen ein reges Interesse vorhanden ist, ein Zeichen, daß der Leiter des Kurses mit dem Vorstand den rechten Weg eingeschlagen hat, zur Weiterausbildung des Unteroffiziers, zum Nutzen unseres Vaterlandes.

Erfreulich ist, daß sämtl. Fachlehrer des Kurses Aktivmitglieder des UOV Dübendorf sind. *T. X.*

Da Bellinzona

I camerati della sezione di Bellinzona dopo aver ascoltato una interessantissima conferenza sui carri d' assalto, tenuta dal Signor Tenente Colonnello Bonzanigo, sedettero al « Bel Soggiorno » per la loro cena annuale.

Erano presenti, oltre agli altri dirigenti la Società, parecchi ufficiali con il loro presidente cap. dr. Tenchio. La cena ottimamente servita dal Signor Piazza fece trascorrere la serata nella più intima cordialità. Alla frutta prese la parola il cap. Tenchio che con elegante improvvisazione portò il fraterno e caldo saluto del Circolo Ufficiali di Bellinzona, rilevando specialmente, oggi più che mai imperiosa, l' opportunità di stringere sempre più i rapporti fuori servizio tra le due associazioni che si completano l' una coll' altra.

Felice impressione fece la franca camerateria regnante tra sott' ufficiali di ogni grado di ogni età.

Non mancarono neppure le rievocazioni degli episodi, freschi e vivaci come fossero di ieri, vissuti durante la mobilitazione di guerra, nonchè le barzellette del sergente Guido Rusconi che sa far piangere... dal ridere, e quelle del veterano Valsangiacomo; e le ore trascorsero veloci.

L'attività della sezione di Locarno

La Commissione tecnica della sezione locarnese dei S. U. ha emanato il programma di lavoro per il 1936, cioè quanto si propone di realizzare contando sull' interessamento e sulla collaborazione dei soci, riservandosi di comunicare a tempo opportuno le attività della sezione non ancora in programma, nonchè di apportare al programma stesso quelle modifiche che si rendessero necessarie.

Aprile. Corso d' istruzione alla mitragliatrice leggera e pesante; 100 colpi a palla a disp. di ogni partecipante. Istruttore: Sig. capit. R. Pedrazzini.

Maggio. Allenamenti lancio granate, esercizio di tiro al fucile e alla pistola quale preparazione al concorso federale.

Giugno. Allenamenti lancio granate.

Luglio. Allenamenti lancio granate.

Agosto. Manifestazione del 1º agosto — esercizio al Mte Ceneri: Orientazione, lettura della carta, istruzione preliminare della pattuglia da inviare a Lucerna. Istruttore: Sig. I. ten. F. Simona.

Settembre. Allenamenti per il lancio delle granate — esercizio di tiro al fucile e alla pistola — *giornata locarnese del sott' ufficiale* comprendente i concorsi di tiro al fucile, alla pistola, di lancio granate, valevoli per il concorso federale e campionati sociali.

Ottobre. Riunione dei soci, cena in comune, proclamazione dei risultati e premiazione.

Per gli esercizi ogni socio riceverà uno speciale avviso.

Conferenze: Il Comitato è in trattative per la tenuta di conferenze che saranno annunciate di volta in volta.

Unteroffiziersverein Glarus

Bei sehr zahlreicher Beteiligung fand am 22. März im Vereinslokal Hotel « Schweizerhof » in Glarus die 49. Generalversammlung des Unteroffiziersvereins des Kts. Glarus statt. Die reichhaltige Traktandenliste fand rasche Erledigung. Protokoll und Kassebericht wurden unter Verdankung abgenommen. — In einem ausführlich gehaltenen Jahresbericht, dessen Inhalt von bestem Sinn für die Bedürfnisse des Vereins zeugt, finden alle Momente des letzten Jahres nochmalige Erwähnung, welche mit der regen und fruchtbringenden Uebungs- und Vorstandstätigkeit im Zusammenhange stehen. Den im neu angebrochenen Vereinsjahre verstorbenen zwei Mitgliedern, Oberst Ph. Mercier und Korp. Schlittler Hans, werden Worte dankbaren Gedenkens zuteil und ihr Andenken durch die Versammlung in pietätvoller Weise geehrt. — Im Arbeitsprogramm pro 1936 werden vorgesehen: 3 Felddienstübungen (mit den dazu notwendigen Vorträgen, Kursen und Uebungen), Teilnahme an den eidg. Gewehr-, Pistolen- und Handgranatenwettkämpfen, Skikursen, und event. einem Mg.- und Lmg.-Kurs. — Die Jahresbeiträge pro 1936 wurden auf gleicher Höhe von Fr. 6.— festgesetzt, trotzdem das Budget einen Rückschlag von Fr. 340.— vorsieht, bedingt durch die Felddienstübungen. — Das 50jährige Vereinsjubiläum, das 1937 in Verbindung mit Fahnenweihe hätte stattfinden sollen, wird mit Rücksicht auf die SUT 1937 in Luzern, durch Abstimmung auf 1938 festgesetzt. — Der verdienstvolle Präsident Feldweibel Schwab hatte sich infolge Gesundheitsrücksichten unwiderruflich entschlossen, sein Amt, welches er seit zwei Jahren in mustergültiger Weise innegehabt hat, niederzulegen. Oblt. Feusi richtete an den zurücktretenden Präsidenten herzliche Dankesworte für seine unermüdliche und selbstlose Arbeit für den Verein und damit für die Armee. Als neuen Präsidenten wählte die Versammlung einstimmig Fourier Oertly Jacques, und es setzt sich der Vorstand für die Amtsdauer 1936/1937 wie folgt zusammen: Präsident: Fourier Oertly Jacques, Vizepräsident: Oblt. Feusi Hermann, Sekretäre: Feldw. Weber Gabriel und Feldw. Schwab Fritz, Kassier: Wachtm. Sägesser, Protokollführer: Korp. Iselin Christoff und als Beisitzer: Feldw. Ritzmann Karl, Wachtm. Freuler Jacques, Korp. Iselin Rudolf, Wachtm. Schmid Salomon und Korp. Jakober Fritz. — Der Präsident konnte nach dreistündigen Verhandlungen die Versammlung mit einem Dankeswort an die Erschienenen schließen. W. F.

Unteroffiziersverein Limmattal

Am 20. März fand in Schlieren die gutbesuchte Generalversammlung des UOV Limmattal statt. Der flott abgefaßte Jahresbericht des Präsidenten, Art.-Feldw. Hofer, gab ein ausführliches Bild über die Vereinstätigkeit im Jahre 1935. Vor allem ist die Uebungsanlage mit Pistolenstand im Steinacker Schlieren zu erwähnen, deren Erstellung nur durch die große Opferwilligkeit der einzelnen Mitglieder — finanzielle Beiträge, Fronarbeit und unentgeltliche Materiallieferungen — ermöglicht wurde. Als eidg. Wettkämpfe wurden das Gewehr- und Pistolenschießen und das Handgranatenwerfen durchgeführt, wobei in den ersten beiden Disziplinen je ein Diplom 1. Klasse errungen werden konnte. Ein im Winter durchgeführter Kartenlese- und Krokierkurs gab den Mitgliedern Gelegenheit, die im Dienste erworbenen Kenntnisse aufzufrischen und zu erweitern. — Der Vorstand, in dem neue Mitglieder sitzen, setzt sich wie folgt zusammen: Präsident Feldw. Hofer, Albisrieden; Vizepräsident Wachtm. Hafen, Unterengstringen; 1. Aktuar Wachtm. Sturzenegger, Altstetten; 2. Aktuar Korp. Frei, Schlieren; Quästor Feldw. Schudel, Altstetten; Archivar Wachtm. Nägeli, Urdorf; Beisitzer Adj.-Uof. Thaler, Altstetten. — In Würdigung ihrer Verdienste für den Verein wurden die Kameraden Wachtm. Witzig, Altstetten, Wm. Werfeli, Schlieren, und Gefr. Schlund, Altstetten, zu Ehrenmitgliedern ernannt. — Das Arbeitsprogramm 1936 sieht vorläufig die Durchführung der Eidg. Wettkämpfe, den Besuch der KUT in Thalwil und eine Felddienstübung vor. — Der durch die Statutenrevisionskommission sehr gut vorbereitete Entwurf für neue Vereinssatzungen wurde nach kurzer Diskussion ohne Aenderung genehmigt. *Ed.*

Unteroffiziersverein Oberengadin

Grenzschutz. (pk.) Diesen hochklingenden Namen führte eine Uebung, die der UOV Ober-Engadin am 22. 3. im Gebiete Silvaplana-Maloja durchführte. Gegen 40 Of. und Uof. aus dem ganzen Ober-Engadin besammelten sich am frühen Morgen des Sonntags in Silvaplana zur Entgegennahme der Befehle des Uebungsleiters Herrn Oblt. O. G. Stei-

Mit Arbeit überlastet,
dann brauchen Sie tags
Anregung und nachts
tiefen, ruhigen Schlaf

...auf KAFFEE HAG
umstellen!

KAFFEE HAG, coffeinfrei, Fr. 1.50 das Paket
KAFFEE SANKA-BRASIL, das andere
coffeinfreie Hag-Produkt. 95 Cts. das Paket

ner, der die Teilnehmer auch mit folgender Annahme vertraut machte: « Feindliche Truppen haben überraschend die Grenze bei Castasegna überschritten. Grenzwacht- und Bergeller-Grenzschutz konnten den Feind bei Promontogno zum Entwickeln zwingen. Die Brücke bei Promontogno ist gesprengt, ebenso die Bergellerstraße an verschiedenen Orten. Tanks und Panzerauto können das Bergell nicht mehr passieren. Bergell und Engadin liegen unter sehr starker Fliegerbeobachtung und Bombardierung. »

Gleich machte sich in der « Truppe » der nötige militärische Geist bemerkbar, und mit wachsendem Interesse wurden die ersten Patrouillen nach Piz Longhin-Bivio-Silvaplana und nach Fex-Maloja abgesandt, währenddem das Gros den direkten Weg nach Maloja unter die Füße nahm und dort zirka 1000 eintraf, wo es galt, Verteidigungsstellen und Beobachtungsposten zu beziehen. Ein Teil der Wehrmänner machte sich zu gleicher Zeit an verschiedenen Minenkammern zu schaffen. Vor 1200 schon war alles zum « Kampfe » bereit, und nachdem eine Grenzwachtpatrouille vom Longhin zurückkam war auch die Verbindung mit dem Detachement Oberhalbstein hergestellt. Um 1700 erst, nachdem auch die Longhin-Bivio-Patrouille zurück war, folgte die Kritik der Uebung durch den Stützpunkt-Kdt. von Maloja, Hrn. Oblt. Rietmann, der sich sehr lobend über die Uebung aussprach. Hr. Oblt. Rietmann war in letzter Stunde für den leider unabkömmlichen Kdtn. des Grenzschutz-Det. Maloja, Hrn. Major Willi, eingesprungen. — Zufrieden und mit der Ueberzeugung, etwas für die außerdienstliche Bewegung getan zu haben, zugleich aber auch mit neuen Kenntnissen bepackt, wurden die Teilnehmer um 1830 zum Heimtransport per Fuhrwerk entlassen. — Zum erstenmal, wenigstens im Bündnerland, wurde damit eine Grenzschutzübung durchgeführt und die Wehrmänner, wenn auch in kleinem Rahmen, mit diesem in Kriegswirklichkeit sehr wichtigen Fall, der ja für Grenzgebiete zweifellos in Frage kommen würde, vertraut gemacht. Tüchtige körperliche Leistungen wurden dabei hauptsächlich von den Skipatrouillen verlangt, die von 800 bis 1330 ohne jegliche Pause stets zumarschierten, ja sich sogar stundenlang im Nebel einen Weg suchen mußten. Der Uebungsleiter, der seine Sache sehr gewissenhaft vorbereitet hatte und die ganze Uebung in vorbildlicher Weise leitete, anerkannte denn auch die Arbeit der « Truppe » und verdankte sie. Krokis, sehr gute bis mittlere, wurden von allen Seiten herbeigetragen, so daß jeder die Arbeit der Uof. schätzen lernte. Was es heißt, eine militärische Uebung im meterhohen Schnee durchzuführen — in Maloja selbst können heute noch mehr als 2 m gemessen werden — und daß sich zwei Patrouillen in einer Höhe von über 3000 m ü. M. im dichtesten Nebel noch finden, kann nur derjenige beurteilen, der solche Uebungen schon selbst mitgemacht hat.

Verband schweizerischer Spielunteroffiziere

Zweite ord. Generalversammlung Sonntag, den 15. März 1936, in Zürich. Zur festgesetzten Zeit konnte Präsident Gysin die Sitzung mit einer Begrüßung der Anwesenden eröffnen. Auch diesmal hatten wir die Ehre, in unserer Mitte einige Gäste zu zählen. Es beehrten uns mit ihrer Anwesenheit Herr Oberst Stirnemann, Stadtrat, als Vertreter der Kant. Offiziersgesellschaft, unser Ehrenmitglied Herr Oblt. Mast, sowie Vertreter des Verbandes der Unteroffiziersvereine Zürich-Schaffhausen und des UOV Zürich.

Der von Präsident Gysin vortrefflich verfaßte Jahresbericht fand ebenfalls die Zustimmung der Anwesenden. Kassier Sieber verlas hierauf den Kassabericht. Trotz großen Ausgaben im ersten Jahre der Verbandstätigkeit konnte auf neue Rechnung ein kleiner Saldovortrag gutgeschrieben werden. Das Budget 1936 wird uns allerdings ein Defizit bringen. Da bei zukünftigen Spielführerkursen den Teilnehmern die Reise vergütet werden soll, mußte der Voranschlag für außerdienstliche Tätigkeit gegenüber dem letztjährigen bedeutend erhöht werden. Im laufenden Jahre wird jedoch eine Aktion zur Werbung von Passivmitgliedern durchgeführt, so daß wir hoffen, den voraussichtlichen Fehlbetrag ausgleichen zu können. Der Jahresbeitrag wurde auch wieder auf Fr. 6.— festgesetzt. Leider sah sich Herr Oblt. Richard verschiedener Umstände halber genötigt, von seinem Amt als Präsident des techn. Komitees zurückzutreten. Ich gestatte mir an dieser Stelle, Herrn Oblt. Richard für seine wertvolle Mitarbeit im Namen aller Verbandskameraden den besten Dank auszusprechen. Als neuer Präsident des techn. Komitees wurde von der Versammlung gewählt: Wachtm. Fr. Bünter, Tromp.-Instruktor der 4. Div. Seine Wahl als Nachfolger von Herrn Oblt. Richard wird für den Verband von Nutzen sein.

Für das Jahr 1936 wurde folgendes Arbeitsprogramm aufgestellt: 14. Juni, Spielführerkurs für die deutsch sprechenden Kameraden der 2. Div. und alle Mitglieder der 3. und 4. Div. in Olten. Für die Kameraden der 5. und 6. Div. soll der Kurs im September anläßlich der kant. Unteroffizierstage in Thalwil durchgeführt werden. Der Kurs für die welschen Kameraden wird in Yverdon abgehalten. Ferner wurde der Beschluß gefaßt, an den Schweiz. Unteroffizierstagen 1937 in Luzern als Uof.-Spiel mitzuwirken. Das jedem Mitglied vor der Versammlung zugesandte Reglement für Spielführerkurse wird mit einer kleinen redaktionellen Aenderung von der Versammlung gutgeheißen. Anschließend überbringt uns Herr Oberst Stirnemann die besten Grüße von der Kant. Offiziersgesellschaft und erzählte uns einige köstliche Remiszenzen aus der Grenzbesetzungszeit. Das Spiel des UOV Zürich überraschte uns beim Mittagessen mit einem flotten Tafelkonzert, was ihm an dieser Stelle bestens verdankt sei. Um 1400 wurde die Sitzung weitergeführt. Es kamen noch einige Anträge und Wünsche von Mitgliedern zur Behandlung, die zur Befriedigung der Kameraden bald durchberaten waren. Unser Verband zählt heute 146 Mitglieder. Der Mitgliederbestand hat sich also seit der Gründung in dieser kurzen Zeit mehr als verdoppelt. Aller Ziel soll sein, stets neue Mitglieder zu werben, denn nur eine starke Vereinigung pflichtbewußter Kameraden wird ihre Aufgabe erfüllen können. *E. Z.*

Unteroffiziersverein Zug

Samstag den 14. März hielt der Unteroffiziersverein Zug auf der Terrasse des Restaurants Hecht seine 51. Generalversammlung ab. Der Besuch von 50 Mitgliedern zeigte, daß in diesem Verein die Mitglieder Interesse an ihrer Vereinstätigkeit haben. — Unter der bewährten Leitung von Präsident Feldw. Kürsteiner nahmen die gut vorbereiteten Vereinsgeschäfte einen flotten Verlauf. Im reichhaltigen Jahresbericht gedachte der Präsident unseres verstorbenen Ehrenmitgliedes und Gründers Herrn Major Franz Uttinger. Sodann erwähnte er, was wir Unteroffiziere in tüchtiger, kameradschaftlicher Zusammenarbeit für unsere Sache leisten können, und hofft, daß dieser flotte Geist auch im 2. Halbjahrhundert unserer Sektion spürbar sei und daß alle Kameraden, jeder an seinem Platze, mitarbeiten an der Ausbildung unseres militärischen Wissens und Könnens, für sich und unser liebes Vaterland. Die gegenwärtig ernste Zeit erfordert dies mehr denn je. — Die Wahlen brachten insoweit eine Aenderung, daß an Stelle eines demissionierenden Vorstandsmitgliedes Oblt. Wernli Fritz, Uebungsleiter für Felddienstübungen, in den Vorstand gewählt wurde. Die übrigen Chargierten wurden alle bestätigt. Das Arbeitsprogramm gibt reichlich Gelegenheit zur Vorbereitung auf die Schweiz. Unteroffizierstage 1937 in Luzern. Es sind folgende Disziplinen vorgesehen: Gewehr- und Pistolenwettkampf und Handgranatenkampf im SUOV. Zwei Felddienstübungen, Skitätigkeit, Morgartenschießen, Kartenlese-, Krokier-, Meldeübungs-, Signaldienst-, LMG- und MG-Kurse, Kurse für die Führung von Patrouillen und Kampfgruppen, Besuch der Kant. Uof.-Tage des Verbandes Zürich-Schaffhausen in Thalwil und Pistolenfreundschaftsschießen in Affoltern. — Der von Präsident Kürsteiner abgefaßte Bericht über das Jubiläum versetzte alle noch einmal in die vorbildlich durchgeführten Festtage zurück und die von Oblt. Grau, Kassier, geführte Jubiläumsrechnung bewies auch zahlenmäßig deren Erfolg. *EG.*

Unteroffiziersverein aller Waffen Zürcher Oberland

Am 8. März 1936 hielt in Rüti der UOV aller Waffen Zürcher Oberland seine ordentliche Generalversammlung ab. Der Einladung hatten erfreulicherweise eine ansehnliche Zahl Mitglieder Folge geleistet. — Durch den inhaltsreichen Jahresbericht ließ der Präsident das vergangene Vereinsjahr 1935 in frohen Gedanken nochmals miterleben. Das bewältigte Pensum an Vereinstätigkeit war befriedigend, soll aber im kommenden Arbeitsjahre noch gesteigert werden. Nebst den bisherigen außerdienstlichen Tätigkeiten sollen außerdem noch Instruktionskurse an automatischen Waffen (Lmg. und Mg.), sowie einen Kurs für Patrouillenführung zur Ausführung gelangen. Das Arbeitsprogramm pro 1936 ist somit ein umfangreiches und vielseitiges.

Der Tag des Glücks

bringt Ihnen auch Verantwortung. Die sorgenfreie Zukunft, die Sie für sich und die Ihren erstreben, hängt zu einem grossen Teil von Ihrer Arbeitskraft ab. Wird diese durch Unfall beeinträchtigt oder zerstört, so helfen Ihnen die Entschädigungen aus einer Unfall-Versicherung der „Zürich" durch die schweren Zeiten.

Wir beraten Sie gerne beim Abschluß Ihrer Unfallpolice. Schreiben Sie uns einfach eine Postkarte. Die „Zürich-Unfall" schließt auch Haftpflicht-, Automobil- und Einbruch-Diebstahl-Versicherungen ab.

„ZÜRICH" Allgem. UNFALL- und Haftpflicht-Versicherungs-Aktiengesellschaft
Generaldirektion in ZÜRICH Mythenquai 2

Die Direktion und ihre Vertretungen sind gerne bereit, Ihnen jede gewünschte Auskunft zu geben.

Diese gegebenen, vielgestaltigen Möglichkeiten zur Betätigung und Förderung der dienstlichen Fähigkeiten der Unteroffiziere sollen denn auch bewirken, daß endlich die dem Verein bisher fern gestandenen Kameraden sich als arbeitsfreudige und treue Aktivmitglieder melden. Der Vorstand ist ernstlich bemüht, die vom UOV a. W. Zürcher Oberland erstrebte große Aufgabe, dem UO die Möglichkeit zur Ausbildung und Beherrschung der verschiedenen Dienstdisziplinen in außerdienstlicher Tätigkeit zu geben, zu erfüllen. Was die Erreichung des erwähnten Zieles erschwert, ist nicht zuletzt das große Einzugsgebiet unseres Vereins, aber es fehlt auch oft an gutem Willen und Mut zur Abkehr von der Bequemlichkeit, welche unbedingt erforderlich sind, um die gegebenen Gelegenheiten erfolgreich ausnützen zu können. Durch freudige Mitarbeit und Werbung eines jeden Kameraden an seiner Stelle werden die Bemühungen des Vereinsvorstandes gewiß vom verdienten Erfolg gekrönt werden.

Von der endgültigen Beschlußfassung betr. Teilnahme als Sektion an den im Herbst stattfindenden KUT in Thalwil wurde vorläufig noch Umgang genommen. Das Traktandum der Wahlen erledigte sich ebenfalls erfreulich, denn es konnten alle, gemäß Statuten der Neuwahl unterstehenden Vorstandsmitglieder einmütig in ihrem Amte bestätigt werden. Die Schlußworte des umsichtigen Präsidenten, Wchtm. Gerh. Jent, Saland, sowie dessen stetes tatkräftiges Wirken wurden ihm von der Versammlung verdankt. *P. B.*

Unteroffiziersgesellschaft Zürichsee r. Ufer

Am 21. März fand im Vereinslokal in Meilen die diesjährige Generalversammlung statt, welche die Protokolle, die Jahresrechnung und den Jahresbericht genehmigte. Aus dem Vorstand nahm seinen Rücktritt: Korp. Lüthi Franz, Erlenbach. Seine Verdienste um unsere Gesellschaft wurden ihm bestens verdankt. Für 1936 ist die Zusammensetzung folgende: Präs. Feldw. J. Heiniger, Rapperswil. Vizepräsident Korp. H. Haßlinger, Zürich. Protokollführer Wachtm. Bonfico, Männedorf, Aktuar Korp. Karl Ott, Stäfa, Kassier Wachtm. Hugentobler, Männedorf, und als Disziplinchefs: Wachtm. E. Blickle, Männedorf, Wachtm. Herm. Wyßling, Stäfa, Korp. Max Wullschleger, Erlenbach, und neu Korp. Werner Gaßmann, Uetikon. — Zur Hauptsache sieht das Jahresprogramm pro 1936 zur Durchführung vor: Eidg. Wettkämpfe, Besuch des Kant. Uof.-Tages in Thalwil (5./6. Sept.), 1 bis 2 Felddienstübungen, Melde- und Krokierkurs (Leit. Herr Oblt. Sutz, Herrliberg) usw. Dank freiwilligen Spenden einer Anzahl Herren Offiziere konnte der Fahnenfonds so geäufnet werden, daß an die Anschaffung eines neuen einfachen Banners im Laufe des Jahres nunmehr zuversichtlich gedacht werden kann.

ARBEITS-KALENDER

Glatt- und Wehntal. Uebungen im Mai: *10. Mai,* IV. obligatorische Felddienstübung, Besammlung 0710 Bahnhof Niederglatt. Tenue: Uniform, Mütze, Marschschuhe, Gewehr und Patronentaschen. (Berichtigung: 10. Mai, nicht 17. Mai.) — *24. Mai 0800 Kaserne Bülach:* Handgranatenwerfen, Hindernislauf, Zielübungen.

Langenthal. *Gewehr- und Pistolenschießen auf dem Hinterberg:* Sonntag, 3. Mai, 1000—1200; Sonntag, 24. Mai, 0700—1200. — *Handgranatenwerfen und Hindernislauf:* Ab 25. April jeden Abend auf dem Uebungsplatz bei der Markthalle.

Neuchâtel. 1er mai: 2030 Local, Séance de l'état-major. 2. mai: 1700—1800 Mail, Obstacles. 3 mai: 0900—1100 Mail, Grenades; 0900 Cernier, Assemblée de dél. du Groupement; 0730—1130 Mail, Fusil et pistolet. 6 mai: 1830 Mail, Grenades. 7 mai: 1815 Local, Séance du Bureau de l'état-major; 1900 à 2000 Mail, Obstacles. 8 mai: 2030 Local, Rapport trimestriel. 9 mai: 1400 Mail, Jeunes tireurs; 1700 à 1800 Mail, Obstacles. 10 mai: 0730 Mail, Jeunes tireurs; 0900-1100 Mail, Grenades, 13 mai: 1830 Mail, Grenades. 14 mai: 1815 Local, Séance du Bureau de l'état-major; 1900—2000 Mail, Obstacles.

Winterthur. *Sonntag* den 3. und 10. Mai Turnen 0900 auf der Zeughauswiese, für alte und junge Kameraden, nebst dem Konditionstraining, Faustball- und Handballspiele. Leiter: Kam. Feldw. Rudi Wehrli. — *Mittwoch* den 6. und 13. Mai Turnen 1930 auf der Zeughauswiese. *Samstag* den 9. Mai Pistolenschießen von 1500—1800 im Pistolenstand auf der Schützenwiese.

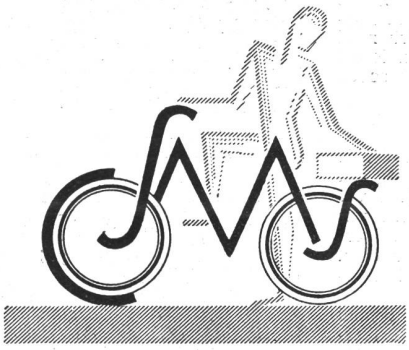
Gruppe Weißlingen: Sonntag den 3. und 10. Mai Turnen und Handgranatenwerfen um 1000, im Dottenried. Leiter: Kam. Feldw. Meili Gust.

Zürich UOG. 9. Mai (Samstag): Wiederherstellung des Uebungsplatzes im Gänziloo. Beginn 1430. Freiwillige vor! — 10. Mai (Sonntag): *3. Kampfgruppenübung.* Zeit und Ort werden den Teilnehmern durch den Uebungsleiter Herrn Lt. Rüedi bekanntgegeben. — 16. Mai (Samstag): *Schießübung* (Bedingung und freie Uebung) im Stand Albisgütli von 1415—1900. — 16. Mai (Samstag): Wiederherstellung des Uebungsplatzes im Gänziloo ab 1430. — 17. Mai (Sonntag): *Patrouillenübung im Gelände.* Sammlung 0800 Tramendstation Klus. Tenue: Zivil (Marschschuhe). Karte Zürich 1 : 100 000, Rot-, Blau- und Grünstift. — *13./14. Juni Felddienstübung auf dem Bözberg;* Anmeldungen am Stamm oder an den Obmann des Arbeitsausschusses Wachtm. René Curchod, Streulistr. 39, Zürich 7.

Zürich UOV. *2./3. Mai:* Forchschießen auf der Forch. *3. Mai:* Schießübung für Gewehr, Albisgütli-Stand, vormittags. Bedingung und Freiübung. — Schießübung für Pistole, Albisgütli-Stand, vormittags. *4. Mai:* Turnen in der Hirschengraben-Turnhalle. *6. Mai:* Signaldienstkurs: Theoretische Uebung Theoriesaal Kaserne Zürich. Beginn 2000. Tenue: Zivil; Leitung: Herr Lt. Balmer, Tel.-Of. J.-R. 20.

Jeden *Dienstag* und *Freitag* Training der Fechtsektion im Lavaterschulhaus. — Jeden *Dienstag:* Probe der Spielsektion, Saal 49, Kaserne Zürich.

Zürichsee r. U. Wir geben unsern Kameraden davon Kenntnis, daß unsere 4. große Felddienstübung am 27./28. Juni nach dem Obersee bei Näfels stattfindet. Leitung: Herr Hauptmann R. Stolz, Stäfa.


Militär-, Touren-, Geschäfts- und Luxus-
Fahrräder
in qualitativ unübertrefflicher Ausführung, zu den neuen, ermäßigten Preisen.
Wir fabrizieren ferner:
Lieferungs-Fahrräder · Fahrrad-Anhänger, · Faktorenwagen für Industrie und Gewerbe · Einachsige Anhänger für Autos und Omnibusse · Krankenwagen · Fahrbare Servier- und Instrumententische · Stahlrohr-Liegestühle für Spitäler und Kliniken.
FAHRRADWERKE „COSMOS", BIEL-BIENNE
Telephon 43.34

aromatisch und fein
10 Stück 80 Rappen
PRO PRA
Gold-Flora

Berücksichtigt bei Euren Einkäufen unsere Inserenten

Firmen, die uns durch ihren Eintrag in diese Rubrik unterstützen

Alfred Hindermann & Co., Zürich - Chemische Produkte
Helvetia St. Gallen - Schweiz. Feuerversicherungs-Gesellschaft
O. Caminada, Zürich Spezialgeschäft für sämtl. Militär-Bedarfsartikel en gros und en détail
Hochuli & Co. Safenwil „HOCOSA" Gestrickte Herren- und Damen-Unterwäsche und Pullovers.
+GF+ A.-G. der Eisen- und Stahlwerke vormals Georg Fischer, Schaffhausen +GF+
KERN & CIE A. G. - AARAU - SCHWEIZ
Schweizer Prismen-Feldstecher mit großem Gesichtsfeld
Vereinsfahnen Federn, Stulpen, Schärpen usw. Kurer, Schaedler & Cie., Wil (St. G.)
Victoria-Apotheke Zürich Bahnhofstraße 71 Telephon 72.432
Ruff-Konserven sind von hervorragender Güte
A. Niederhäuser, Grenchen Artikel für Schieß-Vereine
Fischerei-Spezialgeschäft jetzt DENZLER Torgasse 4

DALANG's Teigwaren enttäuschen nie
Modernste Fabrik der Branche in Muttenz-Basel

Druck: Aschmann & Scheller A.-G., Zürich 1.